CON.sulenza
FORM.azione SM
per il management aziendale e bancario

Progetto realizzato da: CON.sulenza FORM.azione SM per il management aziendale e bancario

© degli Autori Roberto Boldrini e Andrea Pieracci
Tutti i diritti riservati

FIN RATING base

Analisi Gestionale Finanziaria su tre annualità di Bilancio per la Solvibilità (e Finanziabilità) della società

[...omissis...]

INTRODUZIONE AL MODELLO

Finrating è un modello di valutazione della solvibilità e finanziabilità dell'impresa con una quantificazione informatizzata dello specifico rating aziendale derivante dall'analisi quantitativa di bilancio e dai parametri generatori del cash flow gestionale dell'impresa, che tanta importanza assume oggi in una valutazione dinamica della liquidità aziendale.

Il modello è stato ideato dagli analisti Conform ed è il risultato di un'esperienza trentennale nell'attività di formazione bancaria in area crediti e di consulenza in finanza di impresa e controllo di gestione.

L'obiettivo è quello di fornire una sintesi tra la valutazione bancaria per l'affidamento al cliente e l'analisi economica-finanziaria per indici e per flussi che rappresenta, pur nei limiti delle politiche di bilancio, uno strumento basilare per il controllo gestionale dell'azienda.

La sintesi tra approccio analitico aziendalistico e valutazione bancaria ha determinato per l'implementazione del modello la scelta di:

- Valutazione finanziaria dell'azienda secondo il modello di **pertinenza gestionale** di riclassificazione del bilancio;
- Individuazione di indici e parametri di lettura dentro il **sistema CEBI** (centrale bilanci) che guida la lettura per l'Analisi Quantitativa di Bilancio ai fini creditizi in tutti i principali gruppi bancari italiani;
- Rafforzamento del rating Conform con il modello di valutazione della finanziabilità per la **concessione di garanzia pubblica** dal Mediocredito Centrale (legge 662/96);

Finrating non solo simula la valutazione che una banca può fare dai bilanci aziendali sul grado di rischiosità e relativo merito creditizio, ma equipara la valutazione quantitativa con i principali sistemi di Rating Internazionali.

Il lettore, anche non esperto nell'analisi finanziaria, viene sinteticamente ma anche rigorosamente e selettivamente, informato sui punti di forza/debolezza finanziaria del soggetto imprenditoriale di cui vuole avere uno screening ai fini della solvibilità e finanziabilità.

I warnings (segnali di allarme) che vengono evidenziati dall'analisi rimandano implicitamente a meccanismi di correzione della gestione finanziaria aziendale con il fine ultimo di un recupero della visibilità finanziaria di bilancio.

Infine, l'importanza che oggi tutte le banche attribuiscono al cash flow aziendale "visibile" dai numeri di bilancio, rende indispensabile la presentazione con alcune note formative, del Rendiconto Finanziario strumento fondamentale per l'analisi dei flussi e da conoscere prima di ogni rischiesta di finanziamento a scadenza o verifica solvibilità in ottica prospettica.

Roberto Boldrini
Andrea Pieracci

STUDIO CONFORM
© degli Autori - Tutti i diritti riservati

Conform ha svolto la propria analisi sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalla società oggetto di valutazione finanziaria nonché sulla base dei bilanci ufficiali.
Conform, quindi, non assume alcuna responsabilità per eventuali conseguenze che potrebbero derivare dalla mancata disponibilità o dalla inesatta comunicazione di dati e fatti rilevanti per la formulazione del giudizio qui espresso.
Ai sensi della Legge 675/96 e D.L. 196/03 (Legge sulla Privacy) si precisa inoltre che l'utilizzo delle informazioni contenute nel presente fascicolo d'analisi per fini diversi da quelli sopra indicati e la divulgazione o comunicazione delle stesse a persone estranee all'operazione indicata è vietata, salvo previa autorizzazione scritta da parte di società valutata.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SOLVIBILITA'

RATING di bilancio con equiparazione ai rating più conosciuti

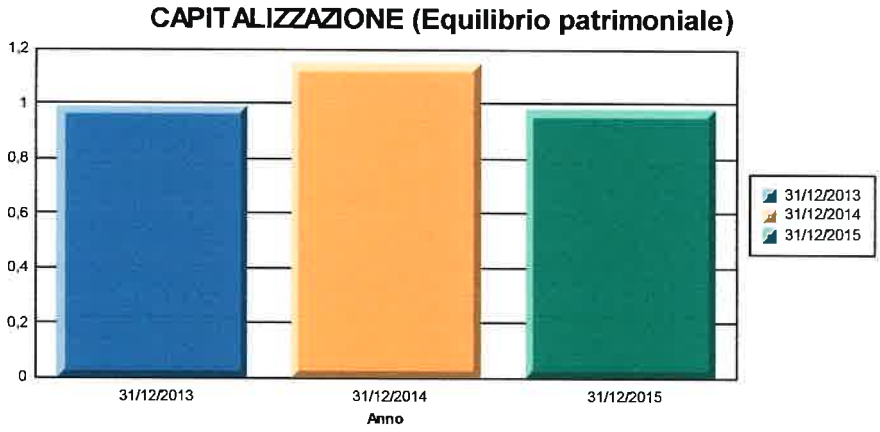
Valutazione da 0 (nessuna solvibilità) a 1000 (eccellente solvibilità)

RATING COMPLESSIVO **386**

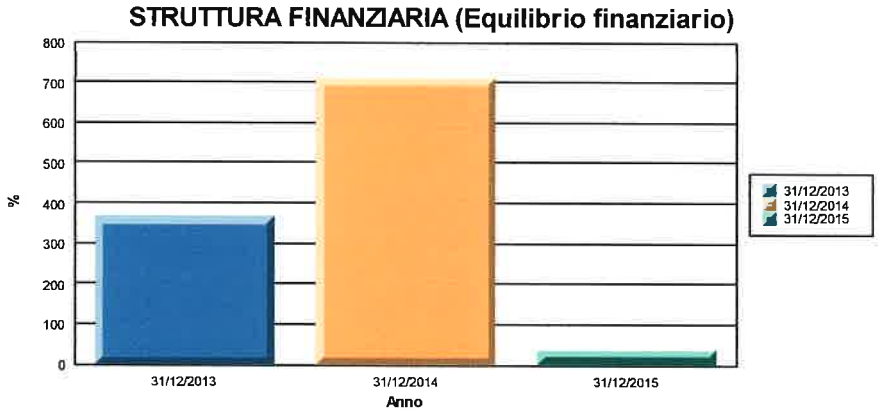


Score	S&P	Moody	Descrizione
0	D	-	Default
100	C	C	Elevatissimo rischio di insolvenza
200	CC	CA	Rischio molto elevato di insolvenza
275	CCC-	CAA3	Rischio molto elevato di insolvenza
300	CCC	CAA2	Rischio molto elevato di insolvenza
325	CCC+	CAA1	Rischio molto elevato di insolvenza
375	B-	B3	Rischio di insolvenza
400	**B**	**B2**	**Rischio di insolvenza**
425	B+	B1	Vulnerabilità elevata
475	BB-	BA3	Vulnerabilità elevata
500	BB	BA2	*Vulnerabilità elevata*
525	BB+	BA1	Vulnerabilità
575	BBB-	BAA3	Vulnerabilità-solvibilità appena sufficiente
600	BBB	BAA2	Solvibilità sufficiente
625	BBB+	BAA1	Solvibilità sufficiente
675	A-	A3	Solvibilità superiore alla media
700	A	A2	Solvibilità superiore alla media
725	A+	A1	Solvibilità superiore alla media
775	AA-	AA3	Ottima solvibilità
800	AA	AA2	Ottima solvibilità
900	AA+	AA1	Altissima solvibilità
1000	AAA	AAA	Eccellente solvibilità

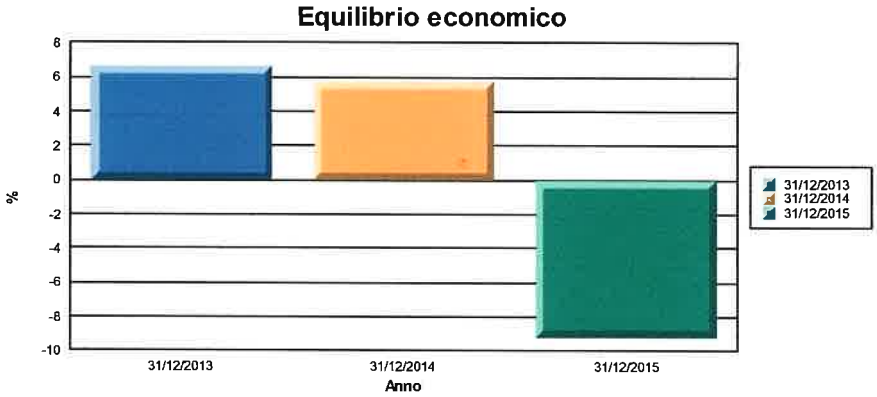
- Il giudizio qualitativo sottintende una PROBABILITA' di DEFAULT riveniente dal punteggio conseguito in relazione ai parametri determinanti gli equilibri di bilancio
- La Probabilità di Default indica la probabilità dell'azienda a NON far fronte ai propri obblighi contrattuali nell'arco temporale di 1 anno
- Il Default è definito come il mancato pagamento a 90 gg oltre la scadenza



Tanto più, tale rapporto tende a zero nel corso della sequenza temporale dei bilanci esaminati, tanto l'azienda appare capitalizzata. Se l'indice è superiore a 3 ed aumenta in modo continuativo in sequenza temporale l'azienda aumenta la probabilità di default compromettendo il rating.



L'indice di copertura delle IMMOBILIZZAZIONI ci indica se l'azienda si è finanziata correttamente (struttura finanziaria corretta) con le fonti a lungo rimborso temporale che devono coprire il capitale immobilizzato a lungo ritorno temporale monetario.
L'equilibrio tra impieghi /fonti è testimoniato da un buon coefficiente di copertura delle immobilizzazioni (uguale/superiore al 100%).



Per una valutazione dell'equilibrio economico il ROI viene messo in relazione con un altro indice, il tasso (%) di indebitamento medio =ROD.
Ad esempio, se ROI è superiore a ROD significa che la redditività del Capitale Investito è superiore al costo del Capitale di Terzi Finanziario e quindi che l'imprenditore guadagna sul Capitale Investito in azienda più di quanto gli costa l'indebitamento presso gli intermediari finanziari.
La differeneza (ROI-ROD) in aumento nella sequenza temporale dei bilanci testimonia un crescente EQUILIBRIO ECONOMICO ed una redditività della gestione caratteristica dell'azienda di dimensioni % sempre più ottimali in relazione al capitale investito.

ANDAMENTO TEMPORALE DEI PARAMETRI DI BILANCIO DETERMINANTI IL RATING
Una lettura Finanziaria - Gestionale

INDICATORI	Ultimo Anno	Penultimo Anno
FATTURATO	In diminuzione	In diminuzione
TURNOVER	In aumento	In diminuzione
CCNO/FATTURATO	In diminuzione	In diminuzione
COEFFICENTE COP.IMMOBILIZZAZIONI - EQUILIBRIO FINANZIARIO	In diminuzione	In aumento
COEFFICENTE DI INDEBITAMENTO - EQUILIBRIO PATRIMONIALE	In diminuzione	In aumento
ROI - ROD - EQUILIBRIO ECONOMICO	In diminuzione	In diminuzione

Per l'interpretazione dei parametri e lettura dell'andamento, vedi appendice 2, SCHEMA DI ANALISI FINANZIARIA

Verde = miglioramento rating

Rosso = peggioramento rating

IL RISPETTO DEI PREREQUISITI DEL MEDIOCREDITO CENTRALE

Dati contabili (€)

	Ultimo bilancio approvato	31/12/2015
Totale Rimanenze		14.366.670,00
Crediti Commerciali		6.834.902,00
Mezzi propri (patrimonio netto-crediti v/o soci)		1.731.214,00
Indebitam. finanziario netto MLT (escluso importo fin richiesto)		276.900,00
Totale Passivo		2.109.379,00
Ricavi vendite e prestazioni		20.489.992,00
Oneri finanziari		499.454,00
Risultato d'esercizio		7.478,00
Flusso di cassa operativo		168.255,00

Requisiti minimi	*Risultato*	*Esito*	*(Requisito minimo)*
Risultato d'esercizio positivo (€)	7.478,00	OK	*(maggiore di zero)*
Rapporto Mezzi propri su Totale Passivo	82,07	OK	*(maggiore uguale 10%)*

Rispetto requisiti aggiuntivi

Rimanenze vs Ricavi	70,12	KO	*(minore uguale 60%)*
Crediti Commerciali vs Ricavi	33,35	OK	*(minore uguale 60%)*
Indebitam. finanziario netto MLT vs Flusso di Cassa Operativo	1,64	OK	*(minore uguale 7)*
Oneri finanziari vs Flusso di Cassa Operativo	296,84	KO	*(minore uguale 50%)*

Reqiuisiti Rispettati KO

LA VALUTAZIONE SECONDO IL MODELLO DI RATING DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

	31/12/2014		31/12/2015	
	Importo	%	Importo	%
Sintesi di Stato Patrimoniale				
Rimanenze	12.653.671,00	62,10%	14.366.670,00	51,78%
Altro attivo Circolante	7.352.056,00	36,08%	7.621.529,00	27,47%
Immobilizzazioni	370.169,00	1,82%	5.755.312,00	20,74%
Totale attivo	20.375.896,00	100%	27.743.511,00	100%
Passivo Circolante	12.871.448,00	63,17%	17.835.206,00	70,93%
Passivo a M/L termine	5.780.711,00	28,37%	5.577.091,00	22,18%
Mezzi Propri	1.723.737,00	8,46%	1.731.214,00	6,89%
Totale passivo	20.375.896,00	100%	25.143.511,00	100%
Dati di Conto Economico				
Fatturato (*)	21.065.903,00		20.489.992,00	
Ammortamenti	207.611,00		160.777,00	
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.036.193,00		833.258,00	
Oneri Finanziari Lordi	344.810,00		499.454,00	
Utile (Perdita) di periodo	224.014,00		7.478,00	

Principali Indicatori (tra parentesi il valore "di riferimemto")		Valore	Rating	Valore	Rating
(M.Prop. + Deb.M-L)/Immobilizzazioni	(>= 100%)	2.027,30%	3	126,98%	3
M. Propri / Totale Passivo	(>= 10%)	8,45%	2	6,88%	2
MOL / Oneri Finanziari Lordi	(>=2)	3,00	3	1,66	2
MOL / Fatturato (*)	(>=8%)	4,91%	1	4,06%	1

(*)imprese del settore edile e caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali Valore della Produzione

LIVELLO	9	8
	A	B
VALUTAZIONE	Fascia 2	

Legenda: livello A : rating >= 9; livello B : rating = 7 o = 8; livello C : rating < 7.

b) nel caso di finanziamenti a medio - lungo termine e di prestiti partecipativi deve essere prevista una partecipazione al capitale dell'impresa - da effettuarsi da parte di banche e intermediari finanziari entro la data di erogazione degli stessi finanziamenti a medio lungo termine o prestiti partecipativi - tale che alternativamente o congiuntamamnte:

i) l'impresa raggiunga un rapporto mezzi propri / totale del passivo pari almeno al 20%;

ii) l'impresa acquisisca un punteggio figurativo sull'ultimo bilancio approvato (punteggio ricalcolato sulla base dell'indice mezzi propri / totale del passivo comprensivo della acquisenda partecipazione) non inferiore a 7;

L'efficacia della garanzia resta in ogni caso subordinata all'effettiva acquisizione della partecipazione;

c) nel caso di partecipazioni, queste devono essere di ammontare tale che l'impresa raggiunga un rapporto mezzi propri / totale del passivo pari almeno al 20%.

Appendice 1 - ANALISI DI BILANCIO

TABELLA DI RICLASSIFICAZIONE - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	**5.755.312,00**	**370.169,00**	**272.100,00**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**2.203.665,00**	**246.564,00**	**45.287,00**
COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	342.713,00	25.295,00	0,00
COSTI DI SVILUPPO	0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL' INGEGNO	19.651,00	21.269,00	11.560,00
CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.841.301,00	0,00	0,00
AVVIAMENTO	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	200.000,00	33.727,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**3.551.647,00**	**123.605,00**	**122.813,00**
TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	30.222,00
IMPIANTI E MACCHINARI	3.361.070,00	26.193,00	0,00
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI BENI	190.577,00	97.412,00	92.591,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE	**0,00**	**0,00**	**104.000,00**
PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	104.000,00
CREDITI	0,00	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	**21.988.199,00**	**20.005.727,00**	**19.828.657,00**
RIMANENZE	14.366.670,00	12.653.671,00	7.996.298,00
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	982.885,00	801.673,00	794.657,00
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	5.673.344,00	4.615.366,00	3.179.891,00
PRODOTTI FINITI E MERCI	7.642.461,00	7.102.442,00	3.948.440,00
ACCONTI	67.980,00	134.190,00	73.310,00
ATTIVO EXTRA - GESTIONE	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI CIVILI E PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
CREDITI E PRELIEVI SOCI	0,00	0,00	0,00
CREDITI	**7.400.153,00**	**7.136.320,00**	**11.089.860,00**
VERSO CLIENTI	6.834.902,00	6.624.643,00	8.172.729,00
VERSO IMPRESE CONTROLLATE	48.230,00	167.201,00	0,00
VERSO IMPRESE COLLEGATE	0,00	10.081,00	0,00
VERSO ALTRI	517.021,00	334.395,00	2.917.131,00
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	1.300,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	101.265,00	126.292,00	504.800,00
RATEI E RISCONTRI	118.811,00	89.444,00	237.699,00
TOTALE ATTIVO			

PATRIMONIO NETTO	**1.731.214,00**	**1.723.737,00**	**999.723,00**
CAPITALE SOCIALE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
RISERVA LEGALE	12.697,00	0,00	0,00
ALTRE RISERVE	0,00	0,00	0,00
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO			
DEBITI	**20.260.470,00**	**17.171.940,00**	**18.084.235,00**
DEBITI FINANZIARI TOTALI	1.699.573,00	1.985.966,00	994.127,00
DEBITI FINANZIARI A MEDIO - LUNGO TERMINE	**378.165,00**	**909.599,00**	**0,00**
DEBITI VERSO BANCHE	378.165,00	0,00	0,00
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	909.599,00	0,00
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	1.321.408,00	1.076.367,00	994.127,00
DEBITI VERSO BANCHE	841.452,00	806.898,00	994.127,00
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	479.956,00	269.469,00	0,00
DEBITI DI GESTIONE	**22.219.087,00**	**14.374.806,00**	**15.915.919,00**
ACCONTI	0,00	0,00	23.783,00
DEBITI VERSO FORNITORI	10.393.912,00	8.506.248,00	11.450.745,00
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI	3.658.836,00	2.531.172,00	1.360.502,00
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	2.414.512,00	1.857.167,00	2.064.090,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	1.792.460,00	2.089.502,00	2.145.490,00
FONDI RISCHI E ONERI	297.794,00	196.163,00	33.556,00
ALTRI DEBITI	0,00	0,00	0,00
RATEI E RISCONTI	3.383,00	5.722,00	11.942,00
TOTALE PASSIVO	**21.780.368,00**	**18.895.677,00**	**19.083.958,00**

TABELLA DI RICLASSIFICAZIONE - CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI DI GESTIONE	**22.762.925,00**	**26.060.946,00**	**33.688.531,00**
RICAVI DELLE VENDITE	22.762.925,00	26.060.946,00	33.688.531,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	21.164.928,00	21.471.469,00	26.560.200,00
COSTI DI GESTIONE	**22.045.518,00**	**25.060.056,00**	**33.260.161,00**
COSTO DEI CONSUMI	8.835.932,00	9.533.634,00	16.649.524,00
COSTO COMPLESSIVO PER SERVIZI	6.418.380,00	7.459.484,00	8.365.956,00
VALORE AGGIUNTO	**7.508.613,00**	**9.067.828,00**	**8.673.051,00**
COSTO LAVORO	6.630.429,00	7.859.327,00	8.125.571,00
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**833.258,00**	**1.036.193,00**	**480.946,00**
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	160.777,00	207.611,00	119.110,00
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	**672.481,00**	**828.582,00**	**361.836,00**
ONERI FINANZIARI COMPLESSIVI	499.454,00	344.810,00	175.688,00
PROVENTI FINANZIARI COMPLESSIVI	18.675,00	8.673,00	17.346,00
UTILE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	**21.401.556,00**	**22.136.222,00**	**26.830.228,00**
ALTRI COSTI E PROVENTI EXTRA - GESTIONE	0,00	0,00	0,00
UTILE ANTE - IMPOSTE	**236.628,00**	**664.753,00**	**270.028,00**
IMPOSTE DELL' ESERCIZIO	229.150,00	440.739,00	270.305,00
RISULTATO DI BILANCIO	**7.478,00**	**224.014,00**	**-277,00**

Appendice 2 : SCHEMA DI ANALISI FINANZIARIA

		31/12/2015	VAR%	31/12/2014	VAR%	31/12/2013
1	FATTURATO	20.489.992,00	-2,73	21.065.903,00	-20,14	26.377.075,00
2	CAPITALE INVESTITO NETTO	3.328.222,00	-7,12	3.583.411,00	140,65	1.489.050,00
3	TURNOVER	6,16		5,88		17,71
4	ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.755.312,00	1.454,78	370.169,00	36,04	272.100,00
5	CAPITALE CIRC. NETTO OPERATIVO	-336.836,00	-106,13	5.498.907,00	61,92	3.395.996,00
6	CICLO MONETARIO	-5,92		93,97		46,35
7	CAPITALE PROPRIO	1.731.214,00	0,43	1.723.737,00	72,42	999.723,00
8	CAPITALE DI TERZI FIN. A M/L	378.165,00	-58,43	909.599,00	0,00	0,00
9	POSIZ. FINANZ. NETTA A BREVE	1.218.843,00	28,29	950.075,00	94,16	489.327,00
10	COEFF.COPERTURA IMMOBILIZAZ.	37,00%		711,00%		367,00%
11	POSIZIONE FINANZ. NETTA TOTALE	1.597.008,00	-14,12	1.859.674,00	280,05	489.327,00
12	COEFFICIENTE DI INDEBITAMENTO	0,98		1,15		0,99
13	R.O.I. (ROA OPERATIVO)	20,21%		23,12%		24,30%
14	COSTO MEDIO INDEB.FINANZ. (ROD)	29,39%		17,36%		17,67%
15	R.O.E.	13,67%		38,56%		27,01%

Lo schema fornisce una lettura del capitale investito dopo una riclassificazione secondo il criterio di pertinenza gestionale dei bilanci

INTERPRETAZIONE DELLO SCHEMA DI ANALISI FINANZIARIA

LO SCHEMA DI ANALISI rappresenta il compendio delle informazioni necessarie per una LETTURA GESTIONALE FINANZIARIA dell'analisi quantitativa su tre annualità di bilancio (in orizzontale) in modo da valutare il trend di evoluzione storico dei principali parametri che individuano gli equilibri finanziari, patrimoniali ed economici dell'azienda

La sequenza logica con cui sono esposte le informazioni, consente di individuare e di analizzare:

- Fatturato = Ricavi della gestione caratteristica (1)

- Capitale Investito= Capitale Circolante Netto Operativo (Magazino+Crediti di Gestione-Debiti di Gestione) + Capitale Immobilizzato (Attivo Immobilizzato) (2)

- Il rapporto tra i due cioè il Turnover = Fatturato/Capitale Investito (3)

- Le Fonti di Finanziamento = Capitale Proprio, Capitale di Terzi Finanziario a m/lungo termine (linee a scadenza). Posizione Finanziaria Netta breve PFN (utilizzo linee autoliquidanti e di c/c)

- EQUILIBRIO FINANZIARIO = Coefficiente di Copertura delle immobilizzazioni = Capitale Proprio + Capitale Terzi a M/L Termine/Attivo immobilizzato (10)

- EQUILIBRIO PATRIMONIALE = Coefficiente di Indebitamento = Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio netto (12)

- La redditivita della gestione caratteristica = ROI = (ROA operativo) = Margine Operativo Netto / Capitale investito (13)

- EQUILIBRIO ECONOMICO = ROI -ROD >0 (13-14)

I passi chiave di interpretazione

A) Evoluzione del FATTURATO (1) E TURNOVER (3)
Controllare se il Fatturato è aumentato, diminuito o è rimasto stabile e la sua evoluzione rispetto al turnover.
Il trend ideale ai fini della solvibilità dell'impresa è riscontrare l'aumento del fatturato in valori percentuali insieme all'aumento del turnover in valore unitario.
Se questa relazione è presente in termini finanziari si è impiegato capitale in misura inferiore rispetto al volume di fatturato evidenziando un congruo potenziale ritorno monetario rispetto a la quantità di investimenti fatti

B) EVOLUZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (2) e TURNOVER (3)
L'evoluzione virtuosa a livello finanziario deve prevedere AUMENTO del Turnover.
Viceversa con un turnover in DIMINUZIONE si devono individuare quali sono state le cause che hanno fatto variare il Capitale Investito in modo più che proporzionale al Fatturato, analizzando quindi il

Capitale IMMOBILIZZATO (4) e il
Capitale Circolante Operativo Netto (5).

Se l'incremento del capitale investito è dovuto principalmente all'incremento di capitale circolante operativo netto con un TURNOVER IN DIMINUZIONE l'azienda evidenzia impieghi a breve (Magazzino,Crediti al netto dei debiti di gestione) in eccessiva espansione rispetto al fatturato con ripercussioni negativa ai fini della LIQUIDITA' e con incremento della PF Netta a breve. (9)

Se l'incremento del capitale investito è dovuto principalmente al capitale immobilizzato l'azienda mostra la realizzazione di investimenti strutturali per ampliamento, acquisizioni, ristrutturazioni che possono giustificare nello stesso anno un TURNOVER IN DIMINUZIONE ma che devono preludere negli anni successivi ad un incremento del fatturato stesso e della redditività operativa dell'azienda (ROA) (13)

Indipendentemente dal turnover il CCNO (5) non può crescere percentualmente in misura più che proporzionale al Fatturato perché ciò testimonierebbe impieghi a breve al netto dei debiti di gestione (magazzino+crediti di gestione - debiti di gestione) in eccessivo aumento con allungamento dei tempi di smobilizzo e ripercussioni NEGATIVE SULLA LIQUIDITA' aziendale.

C) Valutazione dell' EQUILIBRIO FINANZIARIO
L'indice di copertura delle IMMOBILIZZAZIONI ci indica se l'azienda si è finanziata correttamente (struttura finanziaria corretta) con le fonti a lungo rimborso temporale che devono coprire il capitale immobilizzato a lungo ritorno temporale monetario.
L'equilibrio tra impieghi /fonti è testimoniato da un buon coefficiente di copertura delle immobilizzazioni (uguale/superiore al 100%)

D) Valutazione dell'EQUILIBRIO PATRIMONIALE = COEFF. di INDEBITAMENTO

IL COEFFICIENTE DI INDEBITAMENTO esprime il rapporto tra totale Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto (Capitale Proprio)

Il debito finanziario deve rapportarsi principalmente col patrimonio aziendale in linea col paramento bancario più importante per la valutazione della rischiosità finanziaria dell'azienda.
Tanto più, tale rapporto tende a zero nel corso della sequenza temporale dei bilanci esaminati, tanto l'azienda appare capitalizzata. Se l'indice è superiore a 3 ed aumenta in modo continuativo in sequenza temporale l'azienda aumenta la probabilità di default compromettendo il rating.

E) VALUTAZIONE DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO in relazione al CAPITALE INVESTITO e tasso (%) medio dell'Indebitamento Finanziario.

Lo schema propone una valutazione della redditività dell'azienda di carattere finanziario mettendo in relazione il risultato operativo del conto economico (MON) con il capitale monetario investito ottenendo una valutazione percentuale.
Per una valutazione dell'equilibrio economico il ROI viene messo in relazione con un altro indice, il tasso (%) di indebitamento medio =ROD.
Ad esempio, se ROI è superiore a ROD significa che la redditività del Capitale Investito è superiore al costo del Capitale di Terzi Finanziario e quindi che l'imprenditore guadagna sul Capitale Investito in azienda più di quanto gli costa l'indebitamento presso gli intermediari finanziari.
La differeneza (ROI-ROD) in aumento nella sequenza temporale dei bilanci testimonia un crescente EQUILIBRIO ECONOMICO ed una redditività della gestione caratteristica dell'azienda di dimensioni % sempre più ottimali in relazione al capitale investito.
Questa valutazione finanziaria e' di carattere relativo in relazione al solo costo delle fonti esterne di finanziamento e non permette confronti con la redditività operativa del settore in cui opera l'azienda, analisi utile per un benchmarking con aziende concorrenti.

SINTESI DALLO SCHEMA PER EVOLUZIONE POSITIVA RATING DI BILANCIO	
INDICATORI	**ANDAMENTO DA ANNO X AD ANNO X+1**
FATTURATO E TURNOVER	IN AUMENTO
CCNO/FATTURATO	IN DIMINUZIONE
COEFFICIENTE COP.IMMOBILIZZAZIONI	IN AUMENTO
COEFFICIENTE DI INDEBITAMENTO	IN DIMINUZIONE